

## **BILANCIO CONSUNTIVO 2021**

### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Care Colleghe e Cari Colleghi buon pomeriggio,

in qualità di Presidente dell'Ordine e a nome del Consiglio insediato in data 3 marzo 2022 Vi porgo il cordiale benvenuto all'odierna Assemblea degli Iscritti, riuniti in 'modalità telematica', ma anche in presenza presso la Sala Traslazione del Convento San Domenico a Bologna per approvare il conto consuntivo 2021.

Questa è la prima occasione di incontro e insieme ai colleghi Consiglieri siamo molto contenti di poter finalmente ricominciare a dare incontri anche in presenza e soprattutto di riprendere le attività dell'Ordine rallentate dalla pandemia e dai vari rinvii delle elezioni degli Ordini.

Il bilancio 2021 riflette l'attività, in concreto solo ordinaria, svolta dal precedente Consiglio insediato nel 2017.

Gli ultimi due anni sono stati e purtroppo sono ancora particolarmente difficili per famiglie, imprese e di conseguenza per i professionisti.

In particolare, per noi commercialisti l'impegno richiesto è sempre maggiore perché il nostro lavoro è diventato sempre più complicato a seguito delle molteplici norme emanate durante l'emergenza sanitaria, iniziata a fine febbraio 2020 e di fatto non ancora terminata, e per fronteggiare la crisi che ha colpito molti settori imprenditoriali.

Il conflitto Russia- Ucraina ha costretto il governo italiano a rivedere la prevista ripresa nel 2022. In particolare, nella bozza del Documento di economia e finanza (Def) approvato a fine marzo 2022 dal Consiglio dei ministri, sono stati confermati deficit al 5,6%, debito al 146,8% (-4 punti sul 2021) e inflazione al 5,8%.

Le nostre diverse competenze ci porteranno ancora ad essere protagonisti in questa imprevedibile e difficile situazione a fianco di imprese, cittadini e istituzioni.

## **PREMESSA**

La redazione della presente Relazione al bilancio consuntivo 2021 mi consente, anche a nome dell'attuale Consiglio, di ringraziare il Consiglio precedente che è rimasto in carica di fatto per oltre un quinquennio e negli ultimi due anni ha dovuto fronteggiare una situazione, come detto, difficile, garantendo sempre vicinanza agli Iscritti.

Un ringraziamento particolare – da parte mia e di tutti i Consiglieri in carica – al personale dell'Ordine che si è trovato a sostenere un carico di lavoro ancora maggiore, anche a seguito dei vari rinvii e delle diverse modalità di voto per le elezioni degli ordini territoriali.

L'attività del Consiglio è appena ricominciata e ci siamo ritrovati finalmente anche in presenza per tornare a lavorare con entusiasmo per l'Ordine insieme a tutti gli Iscritti.

Le deleghe già assegnate ai Consiglieri porteranno a riprendere le relazioni con istituzioni, imprese e altre professioni per riaffermare il ruolo dell'Ordine.

L'8 marzo 2022 si è insediato anche il Comitato Pari Opportunità, nominato per la prima volta dall'assemblea degli Iscritti, e ha già deliberato di presentare il primo bilancio di genere dell'ODCEC di Bologna.

Dopo vari ricorsi e molte discussioni speriamo che con le elezioni del Consiglio Nazionale si possa finalmente lavorare insieme, uniti per affrontare temi attuali quali PNRR, sostenibilità, digitalizzazione, aggregazioni, sfide che ci vedono protagonisti al fianco di imprese e cittadini.

## **LA NOSTRA PROFESSIONE**

Dal VI rapporto sulle libere professioni, curato dall'Osservatorio di Confprofessioni, la confederazione delle sigle sindacali delle attività ordinarie, presentato il 16 dicembre 2021 a Roma, nel 2020 è stata registrata una riduzione di circa 38.000 liberi professionisti,

Dal rapporto risulta altresì che:

- particolarmente colpito è il Nord Italia;
- la crisi ha coinvolto soprattutto gli studi professionali con dipendenti, calati del 7%;

- per i professionisti che fanno riferimento alle Casse nel 2018/2019 il reddito medio si è attestato su 35.500 euro, in calo rispetto ai 37.300 euro del 2010.

Il sociologo Paolo Feltrin, regista del database di Confprofessioni, ha sottolineato come da anni le libere professioni non riescano a essere attrattive per i giovani laureati che preferiscono la carriera all'interno del lavoro dipendente.

Si riportano di seguito anche i dati principali riportati nel rapporto 2021 sull'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicato dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti a ottobre 2021.

Al 1° gennaio 2021 gli iscritti ai 131 Ordini territoriali sono 119.298, le donne sono pari al 33,3%, i giovani ( $\leq 40$  anni) sono il 17,9%.

Nel corso del 2020, le imprese presenti nel Registro imprese sono diminuite dello 0,2%, mentre la popolazione italiana è diminuita dello 0,6%. Ciò ha determinato un calo della quota di popolazione per ogni Commercialista iscritto all'Albo di cinque unità pari a -1%.

Il rapporto tra la popolazione e gli iscritti all'Albo è perciò progressivamente diminuito raggiungendo i 497 abitanti per ogni commercialista al 1° gennaio 2021 contro i 555 del 1° gennaio 2008 (-10,5%). Cala anche la quota di imprese attive per ogni Commercialista iscritto all'Albo che passa da 43,3 a 43,1.

Il numero di praticanti, al 1° gennaio 2021, secondo i dati dell'ultima rilevazione effettuata direttamente presso gli ordini territoriali, è pari a 12.938, in crescita di 532 unità rispetto al 1° gennaio 2020 (+4,5%).

Si tratta di una importante inversione di tendenza rispetto al calo registrato negli ultimi anni.

Gli esperti contabili, ovvero gli iscritti alla sezione B dell'Albo, sono cresciuti di 259 unità nel corso del 2020 passando da 1.484 a 1.743 iscritti pari a +17,4%.

Infine, le Stp sono aumentate di 180 unità raggiungendo la cifra complessiva di 1.184 pari ad una crescita del 17,9%.

Ritornando ai dati del nostro Ordine, dal rendiconto generale emerge che i contributi totali – ordinari e ridotti - nel 2021 sono in linea con quelli degli anni dal 2014 al 2020 e che il numero totale degli iscritti nel 2020 aumentato da 65 a 70, è ritornato a 65 nel 2021, confermando il trend degli ultimi 10 anni.

## **LE ATTIVITA' DELL'ORDINE**

I dati delle attività di front office sono riportati nella nota integrativa. Nel corso del 2021 non sono state svolte attività particolari in relazione a sito web e comunicazione settimanale nel 2021.

## **DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E DISCIPLINA**

La fiducia fra iscritti e fra iscritti, clienti, istituzioni è fondamentale per riaffermare il ruolo del Commercialista.

Correttezza e professionalità sono principi cardine del nostro codice deontologico e pertanto l'azione disciplinare rappresenta un elemento necessario e imprescindibile nello svolgimento della nostra attività.

Il Consiglio di Disciplina, insediato il 4 aprile 2017, ha comunicato i dati che seguono con riferimento all'attività disciplinare svolta sino al 31/12/2021:

### **– PREMESSE**

L'attuale Consiglio di Disciplina si è insediato lo scorso 4 Aprile 2017, a seguito del Provvedimento del Tribunale di Bologna del 15 marzo 2017 n. 24.

Nell'ambito dei compiti istituzionali, con l'intento di tenere puntualmente aggiornato il Consiglio dell'ODCEC sull'attività del Consiglio di Disciplina, ho provveduto, dapprima in data 10 ottobre 2017 e quindi a distanza di soli sei mesi dall'insediamento, a relazionare il Consiglio sul primo semestre di attività.

Nella successiva Relazione, data 3 maggio 2018, sono state illustrate le attività svolte complessivamente nel predetto anno 2017. Le successive Relazioni sono state presentate al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili rispettivamente in data 6 marzo 2019 ed è relativa all'anno 2018, in data 21 luglio 2020 relativa all'anno 2019, ed infine in data 29 marzo 2021 relativa all'anno 2020, che doveva rappresentare l'ultima del mandato quadriennale, ma che, per le vicende ben note a tutti noi, il mandato è stato di fatto differito di un anno.

### **– STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE**

Riprendendo quanto già fatto nelle precedenti Relazioni, desidero sintetizzare la struttura e l'organizzazione del Consiglio di Disciplina. L'attuale Consiglio di Disciplina si articola in tre Collegi di Disciplina Territoriali composti da 5 membri ciascuno.

## – FINALITA' E MISSIONI

Preliminarmente è ancora una volta utile richiamare, come la *“funzione disciplinare costituisca la più delicata, complessa e coinvolgente sul piano personale, delle attribuzioni che la legge affida al sistema ordinistico della professione”*.

L'attribuzione dei poteri demandati al Consiglio trova fondamento e giustificazione nell'interesse di garantire l'effettiva permanenza nel consesso professionale solo di soggetti giudicati idonei allo svolgimento della professione. Non si tratta quindi di prerogative volte a tutelare l'attività dei Colleghi, quanto il potere-dovere da parte dell'Ordine Professionale diretto a conservare il rispetto e l'osservanza dei doveri individuati dalla legge e dall'etica professionale ad esclusivo interesse della collettività.

L'esame, sempre più esteso, dei comportamenti dei Colleghi, è questione che ha quindi natura squisitamente pubblicistica.

E' opportuno in questa sede ricordare in particolare due articoli.

Il primo: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 139 del 28 giugno 2005 (Decreto Istitutivo dell'ODCEC) il quale dispone che:

*“Il procedimento disciplinare nei confronti degli iscritti nell'Albo è volto ad accertare la sussistenza della responsabilità disciplinare dell'incolpato per le azioni od omissioni che integrino violazione di norme di legge e regolamenti, del codice deontologico, o siano comunque ritenute in contrasto con i doveri generali di dignità, probità e decoro, a tutela dell'interesse pubblico al corretto esercizio della professione.”*

Il secondo: l'art. 50, comma 6 del predetto D.Lgs., che così recita: *“Il professionista è sottoposto a procedimento disciplinare anche per fatti non riguardanti l'attività professionale, qualora si riflettano sulla reputazione professionale o compromettano l'immagine e la dignità della categoria.”*

È utile inoltre ricordare ancora che l'organo disciplinare si è sempre attenuto, nella valutazione della condotta posta in essere dall'Iscritto e nell'ambito del procedimento amministrativo, ai principi dell'imparzialità, del buon andamento dell'azione amministrativa, nonché al rispetto delle garanzie del contraddittorio, così come espressamente indicate dall'art. 49 del D.Lgs. 139/2005.

I singoli Colleghi, nell'irrogare i loro provvedimenti, si sono sempre adoperati per attenersi al principio di proporzionalità ed adeguatezza rispetto alla gravità del fatto ed al profilo soggettivo del Collega.

Si ritiene infine utile segnalare che i provvedimenti sono sempre stati adottati all'unanimità dei voti e che i singoli membri dei Collegi hanno sempre operato in un clima e con spirito di collaborazione ed impegno reciproco.

**–ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONSIGLIO DI DISCIPLINA.**

Vengono richiamate brevemente le “finalità” e la “missione” del Consiglio di Disciplina.

Al fine di fornire un quadro completo dell'attività svolta, viene riepilogata l'attività svolta nel quinquennio 2017-2021, riportando qui di seguito le riunioni di ogni singolo Collegio, nel periodo considerato si precisa che quelle dell'esercizio 2017 sono comprensive, sia delle riunioni del precedente Consiglio, sia di quelle dell'attuale Consiglio e ciò al fine di una corretta comparazione, nell'arco temporale considerato:

|                                       | <b>ANNO<br/>2017</b> | <b>ANNO 2018</b> | <b>ANNO 2019</b> | <b>ANNO<br/>2020</b> | <b>ANNO<br/>2021</b> |
|---------------------------------------|----------------------|------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| <b>Collegio Territoriale<br/>n. 1</b> | 7                    | 13               | 11               | 10                   | 11 <sup>(1)</sup>    |
| <b>Collegio Territoriale<br/>n. 2</b> | 9                    | 12               | 11               | 11                   | 12 <sup>(2)</sup>    |
| <b>Collegio Territoriale<br/>n. 3</b> | 8                    | 13               | 11               | 8                    | 11 <sup>(3)</sup>    |

(1) Le riunioni del Collegio Territoriale n. 1 si sono tenute nel corso dell'anno 2021 nelle seguenti giornate: 12/01-02/02-02/03-06/04-04/05-09/06-06/07-07/09-05/10-02/11-07/12;

(2) Le riunioni del Collegio Territoriale n. 2 si sono tenute nel corso dell'anno 2021 nelle seguenti giornate: 19/01 -09/02-09/03-13/04-11/05-08/06-13/07-14/09-13/10-09/11-02/12-14/12;

(3) Le riunioni del Collegio Territoriale n. 3 si sono tenute nel corso dell'anno 2021 nelle seguenti giornate: 26/01-16/02-16/03-20/04-18/05-15/06-20/07-21/09-19/10-16/11-21/12)

Le riunioni del Consiglio di Disciplina tenutesi a Collegi Riuniti nel quinquennio considerato (2017-2021) risultano dal seguente prospetto:

|  | ANNO<br>2017 | ANNO<br>2018 | ANNO<br>2019 | ANNO<br>2020 | ANNO<br>2021     |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|------------------|
| <b>Consiglio di Disciplina a Collegi Riuniti</b> | 3            | 1            | 2            | 8            | 5 <sup>(1)</sup> |

(1) Le riunioni del Consiglio di Disciplina a Collegi Riuniti si sono tenute nel corso dell'anno 2021 nelle seguenti giornate: 20/01-24/03-06/05-27/10-24/11)

Si sono inoltre tenute, in via informale, alcune riunioni alle quali hanno partecipato, alternativamente a seconda delle necessità, i Presidenti e/o i membri dei Collegi di Disciplina, in rappresentanza dei vari Collegi per l'esame, sia degli aspetti organizzativi e di gestione dei lavori, sia al fine di uniformare i criteri di valutazione ed i comportamenti tra i vari Collegi, onde evitare situazioni disarmoniche nell'ambito dei provvedimenti da adottare.

Le riunioni dei Collegi di Disciplina si sono tenute secondo un calendario prefissato. Le riunioni, salvo eccezioni, si sono tenute rispettivamente nel primo martedì di ogni mese per il Collegio n. 1, nel secondo per il Collegio n. 2 e nel terzo per il Collegio n. 3.

Per effetto della pandemia, al fine di tutelare la salute di tutti, le riunioni si sono tenute, salvo alcune rare eccezioni, in remoto con collegamento sulla piattaforma Go To Meeting, messo a disposizione dall'ODCEC.

#### **-INDICAZIONI SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA: 2021**

Al fine di fornire un quadro dell'attività che ha impegnato, in questo arco temporale, il Consiglio di Disciplina, vengono fornite indicazioni sulle segnalazioni/istanze/esposti/denunce pervenute e che hanno costituito oggetto dell'attività da parte dei singoli Collegi e del Consiglio di Disciplina, riunito in seduta congiunta nel corso del 2021.

- Comunicazione pervenuta dal Presidente del Consiglio dell'ODCEC in data 29 dicembre 2020 Prot. N. 5269/20 per i Colleghi inadempienti che del triennio 2017-2019 non avevano assolto per intero o parzialmente l'obbligo della formazione. I Colleghi complessivamente indicati con la suddetta comunicazione come inadempienti sono stati indicati in n. 343 unità. Il Consiglio di

Disciplina ha proceduto, come nel precedente periodo, ad una suddivisione, tra i vari Collegi Territoriali di Disciplina, dei soggetti inadempienti alla FPC, suddividendoli in tre cluster ed iniziando dai casi più gravi, cioè quelli con il minor numero di crediti per la FPC. L'esame di tali posizioni è stato prontamente avviato, previo un preliminare esame di verifica demandato all'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Disciplina relativo alla predetta segnalazione per accertare eventuali incompletezze e/o indicazioni tardive.

- Segnalazioni del Presidente del Consiglio dell'ODCEC per Collegi che non hanno assolto all'obbligo del versamento del contributo annuale di iscrizione. Collegi inadempienti: n. **13 (tredici)**;
- Segnalazioni arrivate dall'Autorità Giudiziaria nel corso del 2021 e che hanno interessato Collegi sottoposti ad indagini della Magistratura. Collegi coinvolti: n. **5 (cinque)**;
- Segnalazioni arrivate dall'Autorità Giudiziaria in periodi precedenti al mandato dell'attuale Consiglio ed il cui procedimento è tuttora in corso. Collegi interessati: n. **8 (otto)**;
- Segnalazioni arrivate dall'Autorità Giudiziaria in periodi precedenti al mandato dell'attuale Consiglio ed il cui procedimento disciplinare si è concluso nel corso del 2021. Collegi interessati: n. **10 (dieci)**;
- Comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Emilia Romagna ex art. 39 D.Lgs. 241/1997 per ritardi nell'invio delle comunicazioni telematiche. Collegi inadempienti: n. **18 (diciotto)**;
- Esposti per presunte violazioni al Codice Deontologico arrivati da soggetti terzi e/o da professionisti. Collegi interessati: n. **14 (quattordici)**.

#### **– COMPORTAMENTI ADOTTATI**

Sulla base degli esposti/istanze ricevute il Consiglio di Disciplina, nelle sue tre articolazioni Collegiali, ha avviato la fase preistruttoria e, ove necessario, quella istruttoria pervenendo, ove possibile, ad una “decisione”. Si ricorda però che i procedimenti aperti a seguito dell'avvio dell'attività dell'Autorità Giudiziaria, restano in genere sospesi fino ad una pronuncia di detta Autorità. In questi casi compito del



## **– RAPPORTI CON IL CNDCEC**

Il Consiglio di Disciplina, nell'ambito delle proprie funzioni, non si è fatto promotore, nel corrente anno 2021, per l'attivazione del Servizio "Pronto Ordini" del Consiglio Nazionale, a differenza di quanto avvenuto nel precedente periodo, quando richiese due pareri ai quali fu dato riscontro.

## **COMMISSIONI DI STUDIO E ISTITUZIONALI**

Le attività delle commissioni di studio e istituzionali sono state rallentate a causa dell'emergenza sanitaria. In particolare, le attività di formazione ha registrato una riduzione rispetto agli anni precedenti per le cause indicate in premessa.

## **OPINAMENTI**

Nel corso dell'anno 2021 sono stati depositati all'Ordine DCEC di Bologna n.5 pareri di liquidazione parcelle da n. 5 professionisti Iscritti all'Ordine.

Sono state regolarmente visionate ed opinare dalle cinque Commissioni Liquidazione Parcelle n.5 notule per un ammontare di importo opinato pari ad € 1.148,98.

## **RICORSI IN PREVENZIONE**

Nel corso dell'anno 2021 non sono stati depositati Ricorso in Prevenzione presso la Segreteria dell'Ordine.

## **COMMISSIONE ISTITUZIONALE INCOMPATIBILITÀ EX ART. 4**

### **DECRETO LEGISLATIVO 28/06/2005, N.139**

La Commissione Istituzionale "Incompatibilità ex Art. 4 Decreto Legislativo 28/06/2005, n.139" ha esaminato nel 2021 n. 2 casi che ha portato all'archiviazione degli stessi.

## **COMITATO PARI OPPORTUNITA'**

Il Comitato Pari Opportunità ha partecipato a tavoli di lavoro con il Comitato Unitario degli Ordini Professionali dell'Emilia-Romagna (CUP -ER) promuovendo l'evento che si è tenuto l'8 aprile 2021 dal titolo "Donne, Lavoro e Salute" patrocinio dell'Assemblea Legislativa e della Consigliera di Parità della Regione Emilia-Romagna.

## **SAF EMILIA ROMAGNA**

Nel 2021 è proseguita l'attività della SAF EMILIA ROMAGNA con organizzazione di vari corsi e il coinvolgimento anche di alcuni Consiglieri del nostro Ordine.

I dati puntuali sull'attività di formazione sono riportati nella nota integrativa.

## **OCC ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO BOLOGNA**

Il Ministero della Giustizia, in data 24 ottobre 2015, ha disposto l'iscrizione dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, al numero progressivo 2, nella sezione A del Registro ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 settembre 2014 n. 202.

L'Organismo si è dotato di polizza assicurativa stipulata con Dual Italia S.p.a. con massimale non inferiore ad un milione di euro per le conseguenze patrimoniali derivanti dallo svolgimento del servizio di gestione della crisi, così come previsto dall'art. 4 comma 2 lett. c) del D.M. 202/14.

Dalla costituzione dell'Organismo, è in carica quale Referente dell' OCC, ai sensi dell'art. 4 lett. b) del D.M. 202/14, il Dott. Adolfo Barbieri.

Nel registro tenuto presso l'Organismo attualmente risultano iscritti 155 gestori della crisi. Da quando il servizio è divenuto attivo, sono state depositate numero 641 istanze.

Nel 2021, anno di riferimento della presente relazione, risultano depositate numero 103 pratiche di cui numero 45 per procedure del piano del consumatore, numero 11 pratiche per proposte di composizione da parte di debitori non fallibili, numero 30 per procedure di liquidazione del patrimonio, numero 17 per procedure di debitore incapiente inserito dall'art. 4-ter, c. 1, lettera m) D.L. 28.10.2020, 137, convertito, con modificazioni dalla L. 18.12.2020 n. 176 ed ora disciplinato dall'art. 14 - quaterdecies L. 3/12. Numero 3 pratiche venivano sospese a causa della carenza della documentazione prevista dalla legge, per numero pratica non è stato versato l'importo richiesto al

deposito della domanda, per numero 2 posizioni l'istante non aveva precisato la sua qualificazione. Sono state valutate come assumibili numero 93 pratiche a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità sulla base dei dati evidenziati nelle singole domande di cui: numero 38 per procedure del piano del consumatore, numero 9 pratiche di proposte di composizione da parte di debitori non fallibili, numero 29 per procedure di liquidazione del patrimonio, numero 17 per procedura di debitore incapiente. Per tali pratiche sono stati formulati i relativi preventivi di spesa che al 31 dicembre 2021 risultavano: in corso di accettazione da parte di numero 3 ricorrenti, per le restanti numero 88 pratiche i ricorrenti avevano accettato il preventivo proposto ed il Referente aveva provveduto alla nomina dei rispettivi gestori della crisi seguendo i criteri di indirizzo indicati nel regolamento ministeriale DM 202/14. L'importo complessivo, Iva inclusa, dei preventivi formulati nel 2021 secondo quanto previsto dal regolamento DM 202/14 risultava di € 306.309,57 iva inclusa. L'importo complessivo dei preventivi accettati risultava di € 296.771,25 iva inclusa.

Al 31 dicembre 2021, risultavano archiviate numero 18 pratiche. Le cause erano riferibili: numero 9 per rinuncia da parte del debitore in quanto non più disponibile a continuare con la procedura, numero 9 per archiviazione d'ufficio per inerzia a seguito della segnalazione pervenuta dal gestore nominato. Nel 2021 le pratiche omologate dal Tribunale risultavano 19 e per 18 era stato assunto il decreto di apertura liquidazione.

Dal punto di vista contabile al 31/12/2021, l'Ordine per conto dell'OCC ha riscosso a titolo di diritto di deposito (pari a € 250,00 + iva per ogni pratica) complessivamente € 17.250,00 oltre iva, fatta eccezione per le pratiche relative ai ricorrenti che avevano presentato istanza per il tramite della Città Metropolitana di Bologna (che per convenzione sono escluse da ogni onere). Il compenso finale spettante per ogni singola procedura è dall'Organismo fatturato direttamente al debitore. Al Gestore della Crisi nominato viene riconosciuto l'80% del compenso fatturato al debitore; mentre il 20% residuo rimane a favore dell'OCC a fronte delle spese di gestione dell'Organismo. Sono state emesse fatture per un totale di € 132.455,38 (iva esclusa) per le pratiche

concluse; sono state ricevute fatture dai gestori della crisi per € 104.954,70 oltre oneri iva ed oneri previsti dalla legge.

## **RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

Nel 2021 gli incontri con Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Scuola di Economia e Management sono stati mantenuti e anzi aumentati per affrontare le specifiche esigenze dettate soprattutto dall'emergenza sanitaria.

Alla fine del 2021 è stato rinnovato per altri tre anni l'accordo tra l'Ordine ed il Dipartimento di Scienze Aziendali per promuovere offerte di tirocinio all'interno degli Studi Professionali rivolte a studenti iscritti al II o III anno del CLEA.

Nel corso del 2021 inoltre è stata definito anche un nuovo protocollo di intesa per l'attuazione del progetto relativo alla revisione dei rendiconti di tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno presso il Tribunale di Bologna che è stato firmato agli inizi di febbraio 2022.

È tuttora vigente la Convenzione quadro sottoscritta tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Giustizia ed il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ex art 6, comma 4, DPR 7 agosto 2012, n.137 che consente lo svolgimento dei sei mesi di tirocinio durante gli studi universitari, siglata lo scorso 31 luglio 2015 tra il nostro Ordine e l'Università di Bologna.

Sta proseguendo l'esperienza, prima in Italia, con il Tribunale di Bologna, sezione fallimentare, attraverso la quale un numero determinato di praticanti Dottori Commercialisti, possono svolgere un periodo di tirocinio della durata di un anno presso tali uffici. Tale periodo è stato, pertanto, riconosciuto dal Consiglio dell'Ordine al fine dell'integrazione della pratica, nonché dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna ai fini del tirocinio curricolare. Nell'ambito del Patto per la Giustizia è stato stipulato un protocollo con il Tribunale per inserire un praticante nell'Ufficio Tutele per coadiuvare il Giudice Tutelare nell'esame dei rendiconti presentati da soggetti non professionale che svolgono i compiti di tutori.

\*\*\* \*\* \*\*\*

Concludo rinnovando i ringraziamenti ai Consiglieri dell'Ordine, al Collegio dei Revisori, al Consiglio di Disciplina, a tutti i componenti delle Commissioni Istituzionali e di Studio, per la disponibilità e l'impegno profuso nel 2021 e con l'auspicio di proseguire tutti insieme le attività dell'Ordine a beneficio e nell'interesse di tutti gli Iscritti.

Ringrazio ancora i dipendenti dell'Ordine che, con costante impegno e professionalità, consentono di svolgere tutte le attività istituzionali.

Ringrazio tutti Voi per l'attenzione e Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori, ad approvare il conto consuntivo 2021.

IL PRESIDENTE

(Dott. Enrica Piacquaddio)